

Albo Pretorio - Visione Dettaglio

Ente Mittente

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Tipologia

Catalogo Documenti/DECRETI DELIBERATIVI

Oggetto

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO. (DDP/2018/169/20-12-2018)

N.Reg

633/2018

In Pubblicazione dal

20-12-2018

al

04-01-2019

Documenti Allegati

Descrizione	Apri
ATTO	  
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA PER DELIBERAZIONI	  
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE PER DELIBERAZIONI	  
PARERE DI CONFORMITÀ DEL SEGRETARIO	  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	  
BURAGO_RELAZIONE_ISTRUTTORIA.PDF.P7M	  

OGGETTO:	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO.
-----------------	--

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N° 169 DEL 20-12-2018

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di Dicembre, alle ore 16:15, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del VICE SEGRETARIO VICARIO, DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI

Su Proposta del Direttore del SETTORE COMPLESSO TERRITORIO, ANTONIO INFOSINI

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Visti:

- l'art.1, comma 55 della Legge 7/4/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e s.m.i.;
- l'art.5 della L.R. 28/11/2014 n. 31 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*;
- l'art.13, comma 5 della L.R. 11/03/2005 n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Richiamati:

- la deliberazione Consiliare Regionale n.951 del 19/01/2010, esecutiva, *“Approvazione Piano Territoriale Regionale”* e relativi allegati;
- il Piano Territoriale Regionale così come aggiornato, da ultimo con deliberazione Consiliare Regionale n. 64 del 10/07/2018, esecutiva, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 30 del 28/07/2018;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp), ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il suddetto Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp);
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 della sopracitata deliberazione consiliare, da cui decorre l'efficacia del Ptcp;
- la determinazione Dirigenziale n. 2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”*;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 10 del 05/02/2015, avente ad oggetto: *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Ptcp) della Provincia di Monza e della Brianza. Considerazioni tecniche relative agli ambiti di interesse provinciale ed al dettato dell'art. 34 delle norme del Ptcp . Atto di indirizzo. Approvazione”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Burago di Molgora n. 26 del 22/10/2018, esecutiva, di adozione della variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 6/6/2018, esecutiva, ad oggetto: *“Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020. Approvazione”*;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 6/6/2018, esecutiva, ad oggetto: *“Bilancio di Previsione 2018 – 2019 – 2020. Approvazione”*;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 29/11/2018, esecutiva, ad oggetto *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2018 – 2020, verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione della programmazione operativa al 30/09/2018. Approvazione. (i.e.)”*;
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT del Comune di Burago di Molgora;

Premesso che:

- il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza approvato con Deliberazione Consiliare n.16 del 10/7/2013, esecutiva, è stato oggetto di deposito e di pubblicazione ai sensi dell'art.39

del D. lgs 14/3/2013 n. 33;

- ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12, a far data dall'entrata in vigore del Ptcp, è in capo alla Provincia la valutazione della compatibilità con il Ptcp degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti;
 - la valutazione di compatibilità è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigente al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale;
 - l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, prevede che *"...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti..."*;
- il Consiglio Comunale del Comune di Burago di Molgora con deliberazione n. 26 del 22/10/2018, ha adottato la variante al PA dell'ambito di trasformazione 1, finalizzata a:
 1. l'utilizzo della volumetria prevista nella scheda d'ambito di trasformazione, in origine con l'applicazione del sistema di perequazione, con compensazione in opere pubbliche aggiuntive non a scomputo oneri;
 2. la riduzione della quota commerciale e conseguente aumento della quota residenziale convenzionata;
 3. la possibilità di realizzare attività commerciali di media di struttura di vendita;
 4. l'utilizzo della volumetria aggiuntiva con la realizzazione del quarto piano abitabile, già in parte previsto nel vigente piano;
 5. la realizzazione di un tratto di ciclo-pedonale lungo la SP215 e di opere di riqualificazione del parco pubblico di Via Martin Luther King;
 6. la ridefinizione delle opere pubbliche aggiuntive previste nel piano vigente e nel piano dei servizi del Pgt.

Considerato che:

- il Comune di Burago di Molgora ha trasmesso alla Provincia di Monza e della Brianza la variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005, con apposita nota assunta agli atti prov. n. 40621 e pervenuta in data 23/10/2018;
- il Settore Territorio ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, con nota prot. prov. n. 41888 del 31/10/2018;
- è stata effettuata conferenza di verifica di assoggettabilità a VAS in data 29/3/2018, cui è seguito il decreto di esclusione avente prot. comunale n. 3234 del 3/5/2018;
- è stato effettuato un incontro istruttorio di confronto con il Comune di Burago di Molgora in data 29/11/2018;
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Territorio, per l'espressione della valutazione di compatibilità, ai sensi dell'art.13 comma 5 della L.R. 12/2005, della variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT del Comune di Burago di Molgora, con il vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, ha dato esito favorevole condizionato al recepimento delle prescrizioni e delle indicazioni specificate nella relazione stessa;

Ritenuto:

- di prendere atto della valutazione di compatibilità specificata nell'allegata relazione istruttoria,

parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT del Comune di Burago di Molgora, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, dando atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.13, comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;

- di dare atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà a:
 - a) comunicare al Comune di Burago di Molgora l'esito della valutazione di compatibilità affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio;
 - b) richiedere al Comune di Burago di Molgora la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante in oggetto.

Acquisiti sulla proposta del Decreto Deliberativo Presidenziale i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 4, comma 1 e 2 del Regolamento controlli interni espressi, rispettivamente, dal:

- Direttore del Settore Territorio;
- Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni;

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Vice Segretario Generale Vicario ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. DI prendere atto della valutazione di compatibilità specificata nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto sub A), riguardante gli atti della variante al Piano attuativo dell'ambito di trasformazione 1, approvato con DCC n. 14 del 25/06/2013, in variante parziale al vigente PGT del Comune di Burago di Molgora, ritenendo tale valutazione dovuta e corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi del vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza, dando atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà all'espressione del formale parere conforme a tale valutazione, in applicazione dell'art.13, comma 5 della L.R. 11/03/2005 n.12;
2. DI dare atto che il Direttore del Settore Territorio provvederà a:
 - a. comunicare al Comune di Burago di Molgora l'esito della valutazione di compatibilità affinché l'Amministrazione Comunale provveda al recepimento delle indicazioni specificate nell'allegata relazione istruttoria redatta dal Settore Territorio;
 - b. richiedere al Comune di Burago di Molgora la tempestiva trasmissione alla Provincia di Monza e della Brianza degli atti di approvazione definitiva della variante in oggetto.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, ai fini dell'urgenza di emissione del formale parere da parte del Direttore del Settore Territorio, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

FD

Allegato: relazione istruttoria

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
ROBERTO INVERNIZZI

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13
COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI
TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE
PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO
CONTROLLI INTERNI)

☒ Favorevole

☐ Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE DI SETTORE:
ARCH. ANTONIO INFOSINI

Addì, 20-12-2018

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13
COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI
TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE
PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELL'ART.4, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO
CONTROLLI INTERNI)

☒ Favorevole

☐ Non Favorevole

Eventuali Note:

IL DIRETTORE
DOTT.SSA ERMINIA VITTORIA ZOPPE'

Addì, 20-12-2018

**OGGETTO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13
COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI
TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE
PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO.**

PARERE DI CONFORMITÀ

(AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI E DELL'ART. 6,
COMMA 3 LETT. E, DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI)

☒ Favorevole

☐ Non Favorevole

Eventuali note:

Addì, 20-12-2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
DOTT.SSA NICOLETTA VIGORELLI

DECRETI DELIBERATIVI DEL PRESIDENTE N. 169/2018 del 20-12-2018

avente ad Oggetto: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 5 DELLA L.R. 12/2005, DELLA VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO DELL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1, APPROVATO CON DCC N. 14 DEL 25/06/2013, IN VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PGT DEL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 22/10/2018. PRESA D'ATTO.

pubblicata dal 20-12-2018 per 15 giorni consecutivi sull'Albo on line di questo ente.

Il Responsabile della Pubblicazione
NICOLETTA VIGORELLI

 PROVINCIA MONZA BRIANZA	Settore Territorio	Servizio Pianificazione Territoriale 2
--	---------------------------	---

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al Ptcp, ai sensi della L.R. 12/2005.

Comune di Burago di Molgora

- Strumento urbanistico vigente: Pgt efficace dal 13.08.2008, validità DdP prorogata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2017, Piano Attuativo dell'AT1 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.06.2013
- Strumento urbanistico oggetto di valutazione: PA in variante parziale di Pgt (DdP e PdS)
- Conferenza di verifica Vas: 29.03.2018 (Decreto di esclusione prot. com. n. 3234 del 03.05.2018)
- Adozione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22.10.2018
- Istanza di valutazione: nota del 23.10.2018, prot. prov. n. 40621
- Avvio del procedimento: nota del 31.10.2018, prot. prov. n. 41888
- Incontro istruttorio: 29.11.2018

1. PREMESSA

Ai sensi della L.R. n.12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al Ptcp degli strumenti urbanistici comunali. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha approvato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013, il proprio Ptcp. Ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005, con la pubblicazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 43 del 23/10/2013 - il Ptcp ha assunto efficacia. Con successiva determinazione RG n. 2564 del 11.11.2014 le norme del Ptcp sono state ricondotte alle Sentenze Tar nel frattempo intervenute. La valutazione di compatibilità al piano provinciale è effettuata con riferimento agli elaborati del Ptcp vigenti al momento dell'esame dello strumento urbanistico comunale.

2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL PA IN VARIANTE PARZIALE DI PGT

2.1. Obiettivi e strategie

Il Comune di Burago di Molgora ha approvato il Piano Attuativo (PA) dell'ambito di trasformazione AT1 a carattere prevalentemente residenziale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 25.06.2013 (convenzione urbanistica del 29 .04.2014, rep. 58389-raccolta 16833). Con successivi atti l'Amministrazione Comunale si è espressa a favore di ipotesi di modifica parziale dei contenuti del PA, definendo in merito indirizzi e criteri per la correlata procedura di variante (DCC n. 30 del 13.10.2015 e DGC n. 88 del 22.11.2016).

I contenuti della presente variante di PA in variante al vigente Pgt sono volti a (cfr. DCC di adozione e Relazione Tecnica Progettuale, pgg.16-19):

1. l'utilizzo della volumetria prevista nella scheda d'ambito di trasformazione, in origine con l'applicazione del sistema di perequazione, con compensazione in opere pubbliche aggiuntive non a scomputo oneri;
2. la riduzione della quota commerciale e conseguente aumento della quota residenziale convenzionata;
3. la possibilità di realizzare attività commerciali di media di struttura di vendita;
4. l'utilizzo della volumetria aggiuntiva con la realizzazione del quarto piano abitabile, già in parte previsto nel vigente piano;
5. la realizzazione di un tratto di ciclo-pedonale lungo la SP215 e di opere di riqualificazione del parco pubblico di Via Martin Luther King;
6. la ridefinizione delle opere pubbliche aggiuntive previste nel piano vigente e nel piano dei servizi del Pgt.

2.2. Dimensionamento

La popolazione residente al 31/12/2017 è pari a 4.230 abitanti (fonte: istat); con una superficie comunale di circa 3,45 Km² la densità abitativa corrisponde a 1.226 ab/km².

La documentazione trasmessa dal Comune non contiene una relazione di variante al Pgt. L'unica relazione presente è la *Relazione tecnica progettuale* che accompagna il PA e che descrive i contenuti del progetto di modifica del PA anche con riferimento ai contenuti diffusi dal vigente strumento urbanistico comunale. In termini assoluti la modifica al PA in esame modifica il dimensionamento dell'ambito assunto con il Pgt 2008 di circa 20 unità (291 abitanti teorici, a fronte dei 268 del 2008). Tale incremento non si ritiene rilevante ai fini della presente valutazione.

2.3. Rapporto della variante parziale di Pgt con le disposizioni di cui alla LR 31/2014, come modificata per effetto della LR 16/2017

Nelle more degli adeguamenti di Ptr (ad oggi solo adottato), Ptcp e Pgt, la norma regionale prevede che i comuni possano "...approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero, computato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, e riferito alle previsioni del PGT vigente alla data di entrata in vigore della presente legge." (cfr. art. 5, comma 4).

La variante parziale in esame, non comporta alcuna modifica che necessiti di verifica in ordine al bilancio ecologico del suolo. Pertanto, anche considerato che Provincia non è al momento tenuta, nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp, ad esprimersi in ordine alla coerenza delle scelte di Piano con riferimento alle disposizioni della citata legge, la presente relazione concentra l'attenzione di merito sui contenuti della proposta di variante per quanto strettamente attinente il rapporto delle previsioni dello strumento urbanistico comunale con obiettivi, indirizzi, contenuti minimi e previsioni prescrittive e prevalenti sugli atti di Pgt del Ptcp, spettando al Comune ogni verifica di congruità con il vigente quadro normativo disciplinare.

3. COMPATIBILITÀ AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

3.1. Uso del suolo e sistema insediativo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 3.1, contenimento del consumo di suolo, artt.45, 46 e 47;
- Ob. 3.2, razionalizzazione degli insediamenti produttivi, artt. 43 e 47;
- Ob. 3.3, promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda, art.39;
- Ob. 3.4, migliorare la corrispondenza tra domanda e offerta nel mercato residenziale, art.42.

La variante in valutazione è orientata a ri-modulare in parte la previsione di trasformazione dell'ambito AT1, già oggetto di pianificazione attuativa approvata nel giugno 2013. Le aree interessate dalle modifiche di previsione, sia perché oggetto dell'intervento di nuova edificazione, sia perché interessanti aree per le quali la variante introduce "*opere qualitative aggiunte*", sono esterne ai sistemi di tutela paesaggistico-territoriale del Ptcp.

Per quanto riguarda l'incremento della volumetria ammessa nei comparti 1a e 1b, si rileva che la stessa, già computata in termini perequativi dal vigente Pgt, non determina nuovo consumo di suolo in quanto si traduce nella possibilità di realizzare un piano in più rispetto ai tre piani fuori terra già previsti; tale modifica è coerente con gli obiettivi del Ptcp volti a contenere il consumo di suolo.

Anche la previsione di realizzare nuovi tratti di piste ciclo-pedonali (sia all'interno del comparto, che all'esterno di esso e di privilegiare le direttrici lungo percorsi previsti dal Pgt e inseriti nella rete del Piano strategico della mobilità ciclistica di Monza e della Brianza (cfr. anche successivo par. 3.3.1), è coerente con l'obiettivo di Ptcp di promozione della mobilità sostenibile attraverso il supporto alla domanda.

Per quanto riguarda invece tutti gli altri interventi previsti dalla variante, sostanzialmente legati a interventi di recupero su patrimonio esistente (recupero cortile edificio lato nord del Palazzo Comunale e riqualificazione/sostituzione degli arredi del Parco pubblico di via Marthin Luther King) o a corresponsione di contributi economici/quote per interventi su opere pubbliche, non sono ancora individuate e non è pertanto possibile effettuare alcuna valutazione di merito.

3.2. Sistema infrastrutturale esistente e scenari di sviluppo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 4.1, rafforzamento della dotazione di infrastrutture viarie per rispondere alla crescente domanda di mobilità, artt. 38-41;
- Ob. 4.2, potenziamento del trasporto pubblico per favorire il trasferimento della domanda di spostamento verso modalità di trasporto più sostenibili, artt. 38-41.

3.2.1 Classificazione viabilistica e infrastrutture per la mobilità

L'ambito AT1 si colloca a est della SP215 Vimercate-Omate e a sud della SP11 Burago-Ornago; entrambi gli assi, in Comune di Burago di Molgora, fanno capo a Provincia come ente gestore e risultano inseriti, nello schema di assetto della rete stradale nello scenario di Piano di cui alla Tavola 12 del Ptcp, come itinerari di III livello. La SP215 più a sud dell'ambito in esame, dopo la rotatoria che incrocia la SP200 e al pari di quest'ultima, viene classificata quale itinerario di II livello.

Si osserva, in via generale, che in relazione ai contenuti di variante, gli elaborati grafici e descrittivi della variante non restituiscono alcun approfondimento di ordine al sistema infrastrutturale (cfr. in merito anche successivo par. 3.1.2). Si richiama in merito quanto già segnalato in sede di Vas in ordine all'innesto sulla SP211, ossia che la viabilità a servizio della lottizzazione venga collegata alla nuova rotatoria situata all'altezza di Via Alighieri, senza gravare direttamente sulla SP211 (cfr. Contributo della Provincia protocollo prov. n. 12023 del 21/03/2018). In relazione a ciò, si segnala quindi la necessità di coerenzare gli elaborati di Piano eliminando la previsione di entrata/uscita del comparto lungo la citata SP.

Si precisa inoltre che il presente contributo non costituisce in alcun modo verifica del rispetto delle normative inerenti la costruzione e la tutela delle strade, né assenso alla realizzazione di eventuali opere viabilistiche, specialmente su assi viari attualmente in capo a Provincia quale ente gestore, né tantomeno provvedimento autorizzativo o di concessione, che saranno valutati a seguito degli avanzamenti di sviluppo progettuale e secondo il corretto iter procedimentale in capo al Servizio Gestione e manutenzione strade dell'Ente.

3.2.2 Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

Come evidenziato al paragrafo precedente, l'ambito AT1 presenta interferenze dirette con la viabilità di rango sovracomunale individuata in Tavola 12 del Ptcp e con strade la cui gestione è di competenza dell'Ente provinciale.

Sebbene in Vas si sia evidenziato che nel complesso la variante non comporta una mutazione del quadro delle esternalità prodotte sul sistema della mobilità, si rileva che l'introduzione della possibilità di insediare medie strutture di vendita al piano terra dell'intervento prospiciente la piazza pubblica di progetto tra la SP211 e la SP215 (lotto A), di fatto genera un'attrattività i cui effetti è bene che vengano valutati in termini di riflessi sulla rete viabilistica, con specifico riferimento a quanto segnalato al paragrafo precedente in tema di connessione alla SP211 della viabilità di servizio alla lottizzazione. Si rileva pertanto la necessità di integrare gli elaborati della variante con la verifica della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità ai sensi di quanto previsto all'art. 45 delle Norme del Ptcp e secondo la metodologia di cui alle Linee guida di cui all'Allegato A del Ptcp approfondendo, in termini di verifica della funzionalità del sistema viabilistico, quanto già presentato in VAS.

Tale valutazione deve essere orientata garantire la piena funzionalità del sistema di ingresso e uscita al e dal comparto, in particolare per quanto riguarda la funzione commerciale e, se necessario, a individuare e implementare specifiche misure di governo della mobilità nell'ambito in esame.

3.2.3 Rete del trasporto pubblico locale e ambiti di accessibilità sostenibile

Per quanto riguarda il tema dell'accessibilità sostenibile, si rileva che l'ambito AT1 ricade all'interno degli ambiti individuati dal Ptcp in Tavola 14.

3.3. Sistema paesaggistico ambientale

In relazione all'articolata tematica inerente il sistema paesaggistico ambientale, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 5.1, limitazione del consumo di suolo, promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità fra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi;

- Ob. 5.2, conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico/culturale della Brianza;
- Ob. 5.3, promozione della conoscenza dei valori paesaggistici del territorio e della loro fruizione da parte dei cittadini;
- Ob. 5.4 promozione della qualità progettuale, con particolare riguardo agli interventi di recupero e trasformazione in ambiti di segnalata sensibilità in rapporto alla presenza di elementi e sistemi costitutivi del patrimonio paesaggistico/ambientale;
- Ob. 5.5 individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto.

3.3.1 Rete della mobilità sostenibile

La variante prevede la realizzazione, in continuità con quanto già realizzato a nord della SP211 e a titolo di "opera qualitativa", della pista ciclo-pedonale lungo la SP215, fino alla rotatoria che incrocia la via Monte Grappa. L'asse è contenuto nel vigente Piano Strategico Provinciale della Mobilità Ciclistica-PSMC, approvato con DCP n. 14 del 29/5/2014, che si configura quale piano di settore del Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza.

3.4. Difesa del suolo

In relazione alla tematica, il Ptcp declina i propri obiettivi specifici avendo a riferimento i seguenti obiettivi generali:

- Ob. 7.1 prevenzione, mitigazione e informazione relativamente al rischio di esondazione e instabilità dei suoli, art. 8
- Ob. 7.2 riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 7.2.1 sistema delle acque sotterranee, art. 9
- 7.2.2 sistema delle acque superficiali, art. 10
- Ob. 7.3 valorizzazione dei caratteri geomorfologici, art. 11
- Ob. 7.4 contenimento del degrado, artt 29-30

Il Ptcp tratta la difesa del suolo nei termini di prevenzione del rischio idrogeologico, di risanamento delle acque superficiali e sotterranee, di tutela degli aspetti ambientali e paesaggistici del territorio.

Tra la documentazione trasmessa dal Comune non è presente la dichiarazione di asseverazione, redatta da professionista abilitato, circa la congruità della variante con la componente geologica del Pgt e con le nuove disposizioni di cui alla Dgr 19.06.2017 n. X/6738, che ha introdotto nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA). Si segnala, a titolo collaborativo, la necessità di integrare la documentazione della variante, ai fini del perfezionamento dell'iter di approvazione della stessa.

Il Pgt del Comune di Burago ha una Componente geologica, idrogeologica e sismica (CGIS) che risale al 2006, modificata nel 2008 in accoglimento di osservazioni in sede di approvazione dello strumento. Nel 2012/13 (prima dell'approvazione del Ptcp) il Comune approva una variante parziale al Pgt che interessa il Piano delle Regole e che comporta una piccola e puntale revisione anche della CGIS in cui viene introdotta una specifica sottoclasse per un'area bonificata.

La vigente componente geologica di Burago non è quindi redatta secondo i criteri della Dgr IX/2616 del 2011, né può contenere riferimenti ai recenti strumenti approvati da Regione Lombardia e in particolare al Piano di gestione del rischio alluvioni (Pgra) e al Regolamento Regionale n. 7 del 2017 in materia di Invarianza idraulica ed idrologica, documento del rischio idraulico comunale.

3.4.1 Assetto idrogeologico

Per quanto attiene il rapporto con i contenuti del vigente Ptcp, si rileva che gli interventi si collocano in un areale caratterizzato dal massimo grado di suscettività al fenomeno degli occhi pollini; nel progetto si fa esplicito riferimento alla realizzazione di pozzi perdenti che, in ambiti come quello in esame, andrebbero fortemente evitati come evidenziato, ai fini della prevenzione e gestione di tali fenomeni, nelle Linee guida contenute nella Relazione del Ptcp (cfr. cit. pg. 142) e previsto quale criterio progettuale per le nuove trasformazioni urbanistiche tra i contenuti minimi degli atti di Pgt di cui all'art.9.3.e.1 delle Norme del piano provinciale. Gli interventi interessano aree che il Ptcp individua come di *ricarica* e *ricarica diretta* degli acquiferi in Tavola 9 (il dato è confermato anche dal Programma di tutela e uso delle acque - PTUA), quindi le cautele e le indagini necessarie per i problemi statici

generati da eventuali occhi pollini, in questo caso dovrebbero tenere in considerazione anche la valutazione di potenziali rischi per la falda.

Da ultimo, anche considerata la puntualità della variante, si rileva che non risulta presente, tra la documentazione presentata, alcuna relazione tecnica relativa al rispetto dell'invarianza idraulica ed idrologica, redatta ai sensi dell'art.10 del Regolamento Regionale 7/2017.

In relazione a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e con riferimento alle Norme del Ptcp, l'esito della valutazione è il seguente:

Valutazione di compatibilità al Ptcp condizionata al recepimento di quanto segue.

Risulta necessario:

- modificare gli elaborati di Piano eliminando la previsione di entrata/uscita del comparto lungo la SP211 e prevedendo che la viabilità a servizio della lottizzazione si congiunga alla SP mediante la nuova rotatoria situata all'altezza di Via Alighieri, secondo quanto indicato al par. 3.2.1;
- integrare gli elaborati della variante con la verifica della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità ai sensi di quanto previsto all'art. 45 delle Norme del Ptcp e secondo la metodologia di cui alle Linee guida di cui all'Allegato A del Ptcp, orientando tale valutazione a garantire la piena funzionalità del sistema di ingresso/uscita del comparto, in particolare per quanto riguarda la funzione commerciale, secondo quanto indicato al par. 3.2.2;
- coerenza la proposta progettuale in merito alle modalità per lo smaltimento delle acque in relazione alla problematica degli occhi pollini, redigendo gli approfondimenti necessari in ordine al rispetto dell'invarianza idraulica ed evitando la realizzazione di pozzi perdenti, secondo quanto indicato al par. 3.4.1.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 4 bis delle Norme del Ptcp, *"I Comuni recepiscono nei propri strumenti di governo del territorio le previsioni ad efficacia prescrittiva e prevalente previste dal Piano territoriale di coordinamento provinciale"* e che, ai sensi dell'art. 5 comma 2, *"Gli atti di pianificazione privi dei contenuti minimi specificati nelle presenti norme sono valutati non compatibili"*, il che comporta che il recepimento di quanto sopra deve riferirsi in un quadro unitario a tutti gli atti di Pgt e non già ad una quota parte degli stessi.

RETE ECOLOGICA REGIONALE: criteri per la gestione e la manutenzione della RER

Richiamato l'art. 3-ter, comma 3, della LR 86/1983 come modificata dall'art. 6 della LR 4/08/2011 n. 12, in base al quale *"...le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei PGT e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri (per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti..."*, si ritiene che, in relazione ai contenuti della variante, i criteri per la gestione e la manutenzione della RER siano nel complesso rispettati.

Monza, 18/12/2018

Il Responsabile
del Procedimento
(arch. Francesca Davino)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Visto:

Il Direttore
del Settore Territorio
(arch. Antonio Infosini)

Contributi specialistici:

Sistema paesaggistico ambientale, PLIS, RER: arch. Laura Casini